

**A KEY TO THE EXERCISES IN THE
NEW METHOD OF LEARNING
TO READ, WRITE, AND SPEAK A
LANGUAGE IN SIX MONTHS**

Published @ 2017 Trieste Publishing Pty Ltd

ISBN 9780649042609

A Key to the Exercises in the New Method of Learning to Read, Write, and Speak a Language in Six Months by H. G. Ollendorff & Felix Foresti

Except for use in any review, the reproduction or utilisation of this work in whole or in part in any form by any electronic, mechanical or other means, now known or hereafter invented, including xerography, photocopying and recording, or in any information storage or retrieval system, is forbidden without the permission of the publisher, Trieste Publishing Pty Ltd, PO Box 1576 Collingwood, Victoria 3066 Australia.

All rights reserved.

Edited by Trieste Publishing Pty Ltd.
Cover @ 2017

This book is sold subject to the condition that it shall not, by way of trade or otherwise, be lent, re-sold, hired out, or otherwise circulated without the publisher's prior consent in any form or binding or cover other than that in which it is published and without a similar condition including this condition being imposed on the subsequent purchaser.

www.triestepublishing.com

H. G. OLLENDORFF & FELIX FORESTI

**A KEY TO THE EXERCISES IN THE
NEW METHOD OF LEARNING
TO READ, WRITE, AND SPEAK A
LANGUAGE IN SIX MONTHS**

A
KEY TO THE EXERCISES

IN

THE NEW METHOD

OF

LEARNING TO READ, WRITE, AND SPEAK
A LANGUAGE IN SIX MONTHS.

ADAPTED TO

THE ITALIAN.

BY

H. G. OLLENDORFF, PH. D.,
PROFESSOR OF LANGUAGES.

EDITED BY

FELIX FORRESTI,
PROFESSOR OF THE ITALIAN LANGUAGE IN COLUMBIA COLLEGE

NEW YORK:
D. APPLETON & CO., 200 BROADWAY.

PHILADELPHIA:

G. S. APPLETON, 164 CHESNUT STREET.

M DCCC L.

Educ T 19:8.50.650



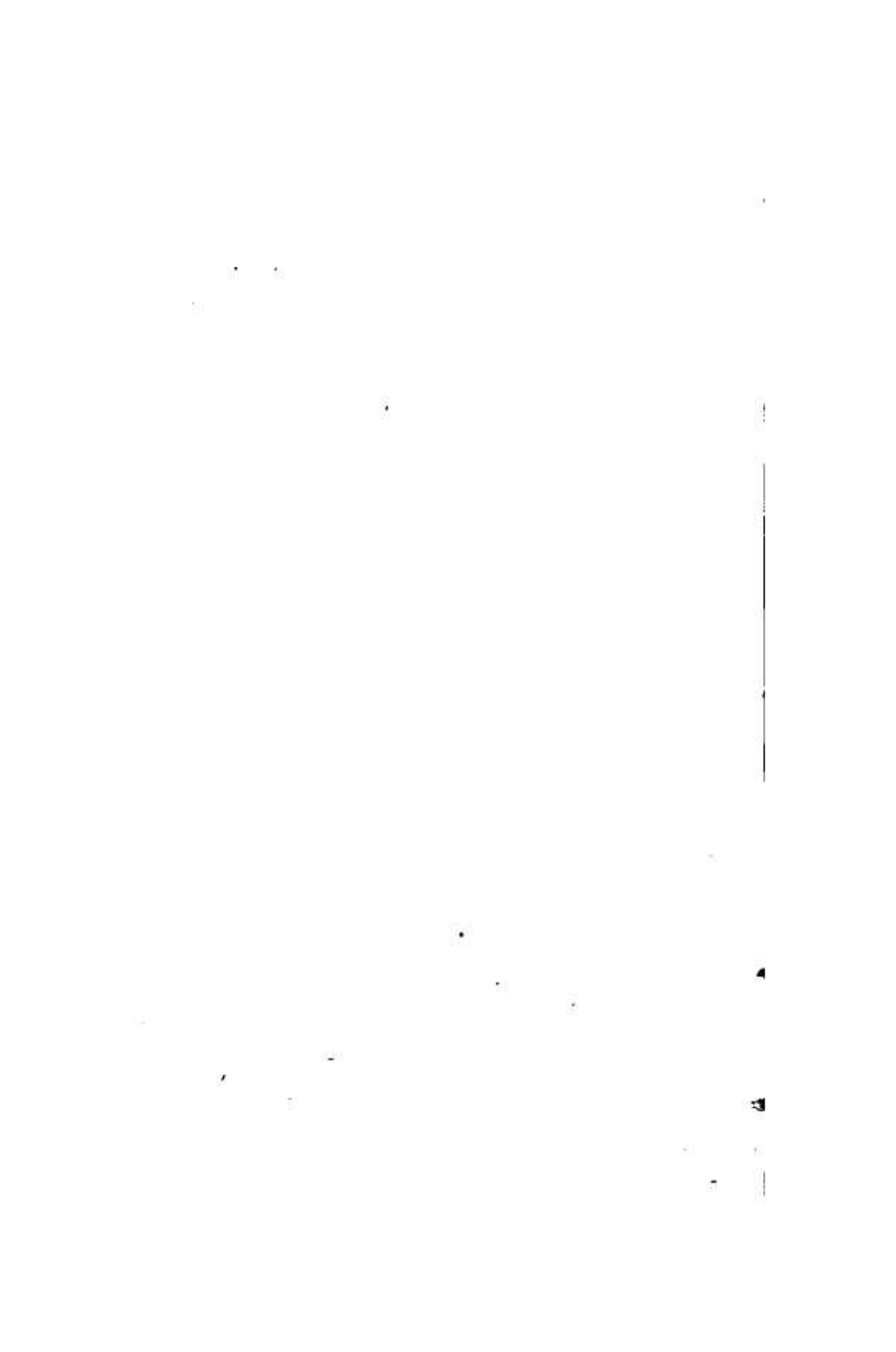
Colonel A. M. Litman

Entered, according to the Act of Congress, in the year 1906,
P. D. APPLETON & COMPANY
In the Clerk's Office of the District Court of the United States for the Southern
District of New York.

PREFACE.

I HAVE received so many encouraging commendations from persons who have been enabled, without the aid of a master, to acquire French and German through the medium of my Methods, and the Keys to the Exercises, that I feel it incumbent upon me to publish also a Key to my Italian Method. Besides, experience has convinced me that such a book is always of great use to the learners. I trust, therefore, this may prove as successful as its predecessors, and be an additional service of mine towards the study of foreign literature.

67, RUE DE RICHELIEU, PARIS,
July 25, 1846.



EXERCISES.

ESERCIZII.

1.

Ha Ella il pane?—Sì, Signore, ho il pane.—Ha Ella il di Lei pane?—Ho il mio pane.—Avete il sale?—Ho il sale.—Avete il mio sale?—Ho il vostro sale.—Avete il sapone?—Sì, Signore, ho il sapone.—Ha Ella il di Lei sapone?—Ho il mio sapone.—Qual sapone avete?—Ho il vostro sapone.—Ha Ella lo zucchero?—Ho lo zucchero.—Ha Ella il di Lei zucchero?—Ho il mio zucchero.—Quale zucchero ha Ella?—Ho il di Lei zucchero.—Quale stivale avete?—Ho il mio stivale.—Avete il mio stivale?—Ho il vostro stivale.—Che pane avete?—Ho il mio pane.—Che sale avete?—Ho il vostro sale.—Ha Ella lo specchio?—Ho lo specchio.—Quale specchio ha Ella?—Ho il mio specchio.—Avete il mio specchio?—Ho il vostro specchio.—Ha Ella l' abito?—Sì, Signore, ho l' abito.—Che abito ha Ella?—Ho il mio abito (ho l' abito mio).—Ha Ella il mio abito (or l' abito mio)?—Ho il di Lei abito. (Ho l' abito di V. S.)

2.

Ha Ella il mio bel cavallo?—Sì, Signore, l' ho.—Ha Ella il mio vecchio giubbotto?—No, Signore, non l' ho.—Che cane ha Ella?—Ho il suo grazioso cane.—Ha Ella il mio brutto fazzoletto?—No, Signore, non l' ho.—Avete il buon panno?—Sì, Signore, l' ho.—Avete il mio brutto schioppo?—No, Signore, non l' ho.—Quale schioppo ha Ella?—Ho il di Lei bello schioppo.—Che candelieri ha Ella?—Ho il candelieri

d'oro.—Ha Ella il mio candeliere d'oro?—Non ho il di Lei candeliere d'oro.—Che stivale ha Ella?—Ho lo stivale di cuoio.—Ha Ella il mio schioppo di legno?—No, Signore, non l'ho.—Avete il buon pane?—Non ho il buon pane.—Che giubbett ha Ella?—Ho il mio bel giubbetto di cotone.—Che sapone ha Ella?—Ho il mio vecchio sapone.—Quale zucchero avete?—Ho il vostro buon zucchero.—Che sale avete?—Ho il cattivo sale.—Che abito avete?—Ho il mio vecchio abito di panno.—Ha Ella il mio brutto candeliere di legno?—No, Signore, non l'ho.—Ha Ella il mio schioppo di piombo?—No, Signore, non l'ho.—Ha Ella il mio leggiadro abito?—No, Signore, non l'ho.—Che cavallo ha Ella?—Ho il di Lei cavallo di ferro.—Ha Ella il mio bel cappello?—No, Signore, non l'ho.

3.

Ha Ella il mio buon vino?—L'ho.—Ha Ella il buon oro?—Non l'ho.—Ha Ella il danaro?—L'ho.—Ha Ella il nastro d'oro?—No, Signore, non l'ho.—Ha Ella il di Lei candeliere d'argento?—Sì, Signore, l'ho.—Che ha Ella?—Ho il buon formaggio. Ho il mio abito di panno.—Avete il mio bottone d'argento?—Non l'ho.—Qual bottone avete?—Ho il vostro bel bottone d'oro.—Che cordone avete?—Ho il cordone d'oro.—Ha Ella qualche cosa?—Ho qualche cosa.—Che cosa ha Ella?—Ho il buon pane. Ho il buon zucchero.—Ha Ella qualche cosa di buono?—Non ho niente di buono.—Ha Ella qualche cosa di bello?—Non ho nulla di bello. Ho qualche cosa di brutto.—Che ha Ella di brutto? (Che cosa ha Ella di brutto? Cosa avete di brutto?)—Ho il brutto cane.—Ha Ella qualche cosa di vago?—Nulla ho di vago. Ho alcuna cosa di vecchio.—Che ha Ella di vecchio?—Ho il vecchio cacio.—Ha Ella fame?—Ho fame.—Ha Ella sete?—Non ho sete.—Ha Ella sonno?—Non ho sonno.—Che ha Ella di bello?—Ho il di Lei bel cane.—Che ha Ella di cattivo?—Non ho nulla di cattivo.—Ha Ella paura?—Non ho paura.—Ha Ella freddo?—Ho freddo.—Avete caldo?—Non ho caldo.—Qual refe avete?—Ho il vostro buon refe.—Ha Ella il bel cavallo?—No, Signore, non l'ho.—Quale stivale

ha Ella?—Ho il mio vecchio stivale di cuoio.—Che moccichino ha Ella?—Ho il di Lei bel moccichino di cotone.—Che giubbetto ha Ella?—Ho il mio leggiadro giubbetto di panno.—Quale schioppo ha Ella?—Ho il di Lei bello schioppo d' argento.—Ha Ella qualche cosa di vezzoso?—Nulla ho di vezzoso.—Ha Ella qualche cosa?—Nulla ho.

4.

Ha Ella quel libro?—No, Signore, non l' ho.—Che libro ha Ella?—Ho quello del vicino.—Ha Ella il mio bastone, o quello del mio amico?—Ho quello del di Lei amico.—Ha Ella il mio pane, o quello del fornaio?—Ho quello del fornaio. Non ho il di Lei.—Ha Ella il cavallo del vicino?—No, Signore, non l' ho.—Che cavallo ha Ella?—Ho quello del fornaio.—Avete il vostro ditale, o quello del sartore?—Ho il mio.—Ha Ella il grazioso cordone d' oro del mio cane?—Non l' ho.—Qual cordone ha Ella?—Ho il mio cordone d' argento.—Ha Ella il mio bottone d' oro, o quello del sartore?—Non ho il di Lei; ho quello del sartore.—Ha Ella l' abito di mio fratello, o il di Lei?—Ho quello del di Lei fratello.—Qual caffè ha Ella?—Ho quello del vicino.—Ha Ella il di Lei cane, o quello dell' uomo?—Ho quello dell' uomo.—Ha Ella il danaro del di Lei amico?—Non l' ho.—Ha Ella freddo?—Ho freddo.—Ha Ella paura?—Non ho paura.—Ha Ella caldo?—Non ho caldo.—Avete sonno?—Non ho sonno; ho fame.—Avete sete?—Non ho sete.

5.

Ha Ella il mio arbito, o quello del sartore?—Ho quello del sartore.—Ha Ella il mio candeliere d' oro, o quello del vicino?—Ho il di Lei.—Avete il vostro carbone o il mio?—Ho il mio.—Avete il vostro formaggio, o quello del fornaio?—Ho il mio.—Che panno avete?—Ho quello del sartore.—Quale stivale avete?—Ho il mio.—Avete il vecchio legno di mio fratello?—Non l' ho.—Qual sapone avete?—Ho il buon sapone di mio fratello.—Avete il mio schioppo di legno, o quello di mio fratello?—Ho il vostro.—Che giubbetto ha Ella?—Ho il giubbetto di panno del mio amico.—Ha Ella il di Lei stivale di cuoio o il